



COMUNE DI FORMIGARA

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 9 del 05/08/2013
CODICE ENTE 10747 9

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione seduta PUBBLICA

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA IMU ANNO 2013

L'anno duemilatredici, addì cinque del mese di agosto alle ore 21,00 presso il Municipio comunale.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	VAILATI William	SI	
2	SINELLI Egidio	SI	
3	MARUTI Ismaele	SI	
4	SALVADERI Donatella	SI	
5	SEVERGNINI Matteo Maria	SI	
6	CATTANEO Diego		SI
7	CATTANEO Giovanni	SI	
8	LOMBARDI Angelica		SI
9	PARMESANI Paolo	SI	
10	LAMENTA Massimo	SI	
11	DONZELLI Silvia Maria	SI	
12	ZOPPI Giuseppina Giacomina	SI	
13	CASTIGLIONE Patrizia	SI	
PRESENTI: 11		ASSENTI: 2	

Partecipa Il Segretario Comunale Dr. Fausto Ruggeri il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Il Presidente dr. William Vailati, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA IMU ANNO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo cui, a decorrere dall'anno di imposta 2013, l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale norma stabilisce che il versamento della prima rata IMU è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 maggio di ciascun anno di imposta, il che avviene previa trasmissione della delibera in oggetto entro il 9 maggio; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 16 maggio, i soggetti passivi effettuano il versamento della prima rata pari al 50 % dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e della detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento a saldo è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 16 novembre di ciascun anno di imposta (previa trasmissione della delibera entro il 9 novembre) pena l'utilizzo, da parte dei contribuenti, degli atti pubblicati entro il 16 maggio dell'anno di riferimento oppure, in mancanza, di quelli adottati per l'anno precedente;

Vista la delibera di C.C. n. 3 del 27/04/2012, con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2012;

Ritenuto di confermare le aliquote IMU approvate con deliberazione C.C. di cui al comma precedente;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. 2 del 27/04/2012 ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 10, comma 4, quater, lettera b) n. 1 del D.L. 35/2013 coordinato con la Legge di conversione n. 64/2013 che proroga al 30 settembre 2013 il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione, per cui fino a tale data è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgv. n. 267/00;

Visto l'art. 1, comma 444, della Legge n. 228/2012, che consente ai Comuni, ai fini di ripristinare gli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, di modificare le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre 2013;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnico – contabile, espressi dal responsabile del servizio finanziario in conformità a quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgv. n. 267/2000, ivi allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

visto lo Statuto Comunale;

visto il D. Lgv. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 11 consiglieri presenti e consiglieri votanti n. 11 espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di *confermare* per l'annualità 2013 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate di seguito indicato:

- 0,55 per cento per l'abitazione principale classata da A/1 ad A/9 comprese le sue pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità per ciascuna delle categorie catastali indicate);
- -0,80 per cento per tutte le altre tipologie di immobili;
- 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

2. di determinare le detrazioni come previste dalla Legge del 06.12.2011 n. 201, coordinato con la Legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 21 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" comunemente detto "Decreto salva Italia" e precisamente all'art. 13 e cioè:

- € 200,00 per immobile adibito ad abitazione principale e le relative pertinenze; per gli anni 2012 e 2013 la suddetta detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione base, non può superare l'importo massimo di € 400,00;

3. di delegare il Responsabile IMU ad espletare gli adempimenti previsti dall'articolo 10, comma 4, lettera b) del .DL. n. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente deliberazione nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

4. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento, con separata votazione:

con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0 ,contrari n. 0, su n. 0 consiglieri presenti e n. 11 consiglieri votanti immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dr. William Vailati

Il Segretario Comunale
Dr. Fausto Ruggeri

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 09/08/2013 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, T.U. Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000 n.267.RAP.

Il Segretario Comunale
Dr. Fausto Ruggeri

ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

La presente deliberazione è trasmessa alla sez. di Controllo in data , prot. n.

La Sezione di Controllo ha chiesto la produzione di elementi integrativi, che Le sono stati trasmessi con nota / delibera prot. n. del .

Controdeduzioni pervenute alla Sezione Prov. Di Controllo in data: , prot. n. .

La Sezione di Controllo ha convocato in audizione i rappresentanti dell'Ente in data .

Il Segretario Comunale
Dr. Fausto Ruggeri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] è stata parzialmente annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____ .

[] è stata annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Formigara
Li,

Il Segretario Comunale
Dr. Fausto Ruggeri
